

## **Preso d'atto del parere dell'Avv. Viola sull'adeguamento alla normativa anticorruzione, trasparenza, accesso e privacy del Collegio e delibera incarico RPTC.**

Il Consiglio Direttivo del Collegio dei maestri di sci del Trentino,

Premesso che:

- con la legge n. 190/2012 sono state approvate le Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- con il d.lgs. n. 33/2013 in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, co.35 della legge n. 90/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- in merito alle problematiche sottese all'adeguamento rispetto alla normativa sopracitata il Collegio ha conferito incarico consulenziale allo Studio VZA in persona dell'Avv. Massimo Viola il quale in data 30.07.2019 ha reso una relazione contenente anche un articolato parere in merito agli adempimenti suggeriti e le ragioni ad esse sottese che appaiono condivisibili.

Premesso altresì che ai sensi della citata normativa ogni Amministrazione, ivi compresi gli ordini ed i collegi professionali come chiarito nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) è tenuta a nominare un Responsabile per la trasparenza dedicato allo svolgimento dei compiti previsti dallo stesso decreto ed in particolare:

1. predisporre il programma triennale della trasparenza e dell'integrità;
2. svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte del Collegio circa gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, ovvero al Consiglio Direttivo, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Autorità competente i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione e di quelli in generale previsti dalla normativa sull'anticorruzione e trasparenza;
3. provvedere all'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità una volta approvato, all'interno del quale saranno previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi della trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il piano anticorruzione;
4. controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso.

Atteso che il d.lgs. n. 33/2013 dispone che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT), di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012, svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza, debba essere scelto fra il personale dirigenziale dell'ente e goda della professionalità e competenza necessaria all'espletamento dell'incarico. Sennonché, come chiarito nel cap 1. Responsabile della prevenzione della corruzione e adozione del PTPC e di misure di prevenzione della corruzione, sez 1.1 Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza del PNA per quanto attiene alla specifica realtà degli ordini e collegi

professionali, si ritiene che il RPCT debba essere individuato all'interno di ciascun Consiglio nazionale, ordine e collegio professionale (sia a livello centrale che a livello locale), di norma, tra i dirigenti amministrativi in servizio, ma è stato altresì osservato, al riguardo, che Ordini e Collegi non necessariamente dispongono di personale con profilo dirigenziale. In tali casi, il RPCT può essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze.

Dato atto che fra le risorse del Collegio non esistono soggetti con qualifica dirigenziale, fatta eccezione per il Responsabile dei corsi di formazione il quale però ha competenza esclusiva e limitata ai predetti corsi di formazione.

Ritenuto pertanto che, anche sulla base delle indicazioni fornite dal parere redatto dall'avv. Viola, possa essere individuata in una figura non dirigenziale del personale al servizio del Collegio il soggetto da nominare quale RPCT a condizione che lo stesso abbia un'adeguata conoscenza del funzionamento e dell'organizzazione dell'ente, sia dotato di autonomia valutativa e non operi in aree a rischio corruzione.

Considerato che tale figura può essere individuata nella figura del dott. Mauro Romeri considerato il *curriculum vitae et studiorum* dello stesso, dipendente del Collegio a far data dal 3/04/2018, con inquadramento impiegato 5° livello.

Considerata altresì ed infine la disponibilità dallo stesso informalmente manifestata ad assumere l'incarico in questione.

Tutto ciò premesso, con il voto unanime dei membri del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso

**delibera:**

1. di individuare e nominare Responsabile della trasparenza del Collegio dei Maestri di Sci del Trentino, unitamente alla qualifica di Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di legge, il dott. Mauro Romeri, attualmente in servizio, fino alla scadenza dell'attuale mandato del Consiglio Direttivo stesso;
2. di conferire al citato Responsabile tutti i poteri connessi all'incarico conferito di cui ai precedenti punti da 1 a 4, al fine di consentire la più ampia indipendenza ed autonomia nell'espletamento dell'incarico, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel PNA attualmente in vigore e di stabilire che per l'espletamento della sua attività il nominato Responsabile potrà richiedere il conferimento, da parte del Consiglio Direttivo, di specifici mandati anche a professionisti esterni e che comunque per l'espletamento del mandato il predetto Responsabile potrà avvalersi del personale amministrativo alle dipendenze del Collegio;
3. di stabilire che la remunerazione per il predetto incarico verrà stabilito successivamente;
4. di trasmettere copia del presente atto di nomina per estratto al nominato Responsabile e di pubblicare il predetto estratto su apposita sezione del sito internet istituzionale dell'Ente "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Parte Generale".

E' presente alla riunione il nominato responsabile che accetta seduta stante la nomina oggi conferita.